UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

REALTÀ INDUSTRIALE

Dir. Resp.: n.d.

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del: 06/04/14
Estratto da pag.: 52
Foglio: 1/2

Missione in Azerbaijan

"Siamo molto soddisfatti degli esiti della missione economica in Azerbaijan, che ha permesso alle aziende presenti di avere alle spalle il sistema regionale unito. Troppo spesso le Pmi italiane si sentono lasciate sole nel difficile percorso di internazionalizzazione e perciò accompagnarle è un dovere da parte delle istituzioni, soprattutto provenendo da un territorio piccolo come il nostro e per supportare in particolare quelle imprese che affrontano per la prima volta un mercato lontano, nuovo e diverso dal nostro". Il bilancio del viaggio d'affari a Baku – per le istituzioni concentrato nella giornata di venerdì 14 marzo ma per le imprese distribuito su più giornate e per alcune di esse continuato la settimana successiva in Kazakhstan – è molto positivo da parte del presidente Unioncamere Fvg e Cciaa di Udine Giovanni Da Pozzo. "Abbiamo presentato il nostro territorio ai più alti rappresentanti della Repubblica azera, con l'accompagnamento dell'ambasciatore italiano Cutillo e dell'ambasciatore azero in Italia Sadiqov. E siamo riusciti peraltro, grazie alla collaborazione con il collega Pavan, a coordinare e convogliare le iniziative delle Camere di Udine e Pordenone, affiancando una delegazione di imprese di entrambe le province". A guidare la missione, una delegazione che ha potuto rappresentare in forma di sistema il territorio del Fvg, a partire proprio dalla Regione con la presidente Debora Serracchiani, quindi il sistema camerale con il presidente Da Pozzo e il presidente pordenonese Giovanni Pavan, nonché il presidente di Confindustria Udine Matteo Tonon, il rettore dell'Ateneo udinese Alberto Felice De Toni e al presidente di Finest Mauro Del Savio. La missione si è svolta nell'ambito del progetto "Fvg Vs global competition", promosso dal sistema camerale riunito nell'Unioncamere Fvg e cofinanziato dalla Regione, e dell'iniziativa congiunta fra Camera di Commercio di Pordenone e Unindustria Pordenone di promozione degli scambi commerciali con l'Azerbaijan.
Per il presidente di Confindustria Udine Matteo Tonon, "l'Azerbaijan è sicuramente una strada su cui investire, in virtù delle possibilità commerciali che offre. E' un mercato con indici in piena crescita e dalle importanti opportunità. Positivo è pertanto il mio bilancio sulla missione a Baku perché positiva è stata l'accoglienza istituzionale che abbiamo ricevuto e positiva, anche e soprattutto, si è rivelata la scelta, a supporto e in accompagnamento alle nostre imprese che desideravano sondare questo mercato, di presentarci con un gruppo coordinato e compatto che ricomprendeva rappresentanti istituzionali regionali, associazioni economiche di categoria e università".
Buone prospettive anche sul fronte specifico della formazione universitaria, in particolare grazie alla presenza del magnifico rettore dell'Ateneo udinese Alberto Felice De Toni, che ha incontrato a Baku sia il rettore dell'Università tecnica sia il prorettore dell'Ada University. "Con entrambi abbiamo posto le basi – spiega De Toni – per un accordo sulla mobilità per studenti e docenti. E studieremo la possibilità di realizzare dei double-degree (ossia un doppio titolo di laurea, italiano e straniero, Ndr): con l'Università tecnica nei settori dell'ingegneria elettronica, meccanica, gestionale e dell'ambiente, con l'Ada nelle materie umanistiche, da arte a lettere, nonché in scienze politiche, relazioni pubbliche, economia e business. In Azerbaijan – prosegue il rettore – hanno un poderoso piano nazionale per favorire gli scambi internazionali riguardanti l'alta formazione, stanno investendo moltissimo nell'education e sono stati perciò molto interessati alla nostra visita. Mi sono infatti preso l'impegno di tornare a breve per chiudere gli accordi, oltre che per approfondire opportunità anche con altre Università azere".

LE AZIENDE. Sono stati circa un'ottantina in tutto gli incontri B2b delle aziende a Baku, a cui si sono aggiuntei circa 70 incontri di business programmati per le imprese ad Almaty. Alcune delle nove imprese regionali presenti a Baku stanno infatti proseguendo il viaggio d'affari in Kazakhstan, dove altre

Peso: 88%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

064-108-079

Telpress Servizi di Media Monitoring

aziende friulane hanno concentrato la loro missione. Eccole tutte: Besser Vacuum, Del Fabro, Cumini, Marchiol, Midj, Bew Tec, Ideabita, Pilosio, Rdz, Carlieuklima, Il Marmo, Falegnameria Pellegrini, NoxorSokem Group da Pordenone.

"L'organizzazione della missione – hanno spiegato i rappresentanti di Pilosio Group di Tavagnacco – ci ha permesso di realizzare una quindicina di incontri, personalizzandoli in base alle nostre esigenze e attese, tra i territori di Astana e Almaty. Siccome siamo già presenti in Azerbaijan, abbiamo voluto concentrarci questa volta sul Kazakhstan, dove abbiamo avuto ottimi contatti sia per individuare rivenditori sia clienti finali, dunque sia nel settore costruzioni sia nell'oil & gas". E davvero soddisfatto del viaggio d'affari anche il rappresentante del pordenonese NoxorSokem Group, gruppo nato 35 anni fa e formato da quattro aziende leader nel settore della chimica industriale, nella produzione di adesivi e sigillanti, nel contract sempre per il settore industriale e nella produzione di elettropompe per l'industria, l'agricoltura e civili, "100% made in Italy", sottolinea il direttore commerciale estero Patrick Marcucci, che da 18 anni si occupa dell'apertura di nuovi mercati per il Gruppo. "La missione è stata organizzata ottimamente e ne ho avuto conferma anche confrontandomi con gli altri imprenditori presenti a Baku", dove si è concentrato il viaggio d'affari per NoxorSokem. "Questa missione ha dato risultati per noi eccezionali, se si pensa che su 10 incontri con importatori abbiamo chiuso ben 7 contratti, e che 3 di essi verranno ora in visita al nostro stand in Fiera a Milano, per vedere i nostri prodotti".

Chiara Pippo

"L'Azerbaijan è sicuramente una strada su cui investire, in virtù delle possibilità commerciali che offre"

Matteo Tonon

Il Presidente Matteo Tonon con il ministro all'Economia e all'Industria Shahin Mustafayev della Repubblica dell'Azerbaijan

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

064-108-079

Telpress Servizi di Media Monitoring